

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 marzo 2013, n. 82

Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. Programma Emersione Puglia - Approvazione Avviso di Manifestazione di Interesse relativo ad “Interventi di educazione nella legalità al lavoro sul territorio Pugliese” in prosecuzione degli obiettivi previsti nel Programma Emersione 2011-2012- Approvazione Graduatoria, Schema di Convenzione e Linee Guida.

Il giorno 7 marzo 2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Vista la Normativa Comunitaria: Reg. CEE 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore (De Minimis);

Visti la Normativa Nazionale e i Documenti Regionali: Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il “Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003” che ha stanziato per la Regione Puglia finanziamenti per attività formative e di emersione del sommerso suddivise in 4 tranches secondo le modalità richiamate nel DM del 13/9/2003;

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/97

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29/6/2004 “Disciplina dei regimi regionali di aiuto”;

Vista la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

Visto il Regolamento Regionale n. 31 del 30/11/2009 di attuazione della L.R. 28/2006;

Visto il Regolamento Regionale n. 2 del 31/01/2012 in materia di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI, così come modificato dal Reg. Reg. n. 19 del 20/8/2012;

Visto il “Programma Emersione 2011/2012” approvato dalla Giunta Regionale con DGR 335/2011 e successivamente rimodulato nelle previsioni di spesa e prorogato per l’attuazione degli interventi con la Dgr 1262 del 19/6/2012;

Vista la D.D. 197 del 06/04/2011 con la quale veniva impegnata la complessiva somma di euro 4.000.000,00 per le attività previste e descritte nel “Programma Emersione 2011/2012”

Dall’attività istruttoria espletata dal funzionario Istruttore Sig.ra Maria Perilli emerge quanto segue:

- Con determinazione dirigenziale n. 1609 del 18/10/2012, pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 155 del 25/10/2012, è stato approvato l’ **Avviso di manifestazione di Interesse relativo ad “Interventi di educazione nella legalità al Lavoro sul territorio Pugliese”**.
- In relazione al suddetto avviso, sono pervenuti al Servizio Politiche per il Lavoro n. 73 plichi contenenti le istanze per l’attivazione di cui all’ intervento del suddetto avviso.
- Con DD n. 23 del 31/01/2013 è stata istituita la Commissione per l’approvazione dei progetti contenuti nelle istanze pervenute.
- Dall’esito dell’esame effettuato dalla Commissione di cui sopra, sono emerse le risultanze di seguito precisate:
 1. **n. 44 istanze sono risultate ammissibili, di cui n. 7 finanziabili** per una spesa complessiva di € 447.059,00 come riportato nell’ **Allegato “A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
 2. **n. 29 istanze sono risultate inammissibili**, per le ragioni meglio specificate nell’ **Allegato “B”**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente "Avviso Pubblico" che prevede una spesa pari a € 450.000,00 trova copertura sul:

- bilancio vincolato
- esercizio finanziario 2013
- competenza 2012
- D.D. di impegno n. 197 del 06/04/2011
- Somma impegnata € 4.000.000,00
- Capitoli di spesa 956057/2012
- UPB di spesa 2.5.2
- Cod. Siope 1512 - trasferimenti correnti ad altri Enti dell'Amministrazione Centrale
- Beneficiari: Istituzioni Pubbliche

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare la graduatoria delle istanze ammesse all'Avviso di Manifestazione di interesse relativo ad "Interventi di educazione nella legalità al lavoro sul territorio Pugliese" individuate nell'**Allegato "A"** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa complessiva di € 447.059,00;
- di prendere atto delle istanze non ammesse, indicate nell'**Allegato "B"**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo Schema di Convenzione tra la

Regione Puglia ed il Soggetto Attuatore del Progetto ammesso a finanziamento, individuato nell'**Allegato "C"**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare le Linee Guida per la rendicontazione dei progetti relativi ad interventi di educazione nella legalità al lavoro sul territorio pugliese, individuate nell'**Allegato "D"**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 4 pagine e da n. 4 Allegati "A", "B", "C" e "D" per complessive n. 26 pagine:

- è immediatamente esecutivo non comportando adempimenti contabili.
- sarà pubblicato unitamente agli Allegati "A", "B", "C" e "D" nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato per estratto nell'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro.

La pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia è da ritenersi quale notifica agli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

GRIGLIA DI RIEPILOGO DELLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AVVISO PUBBLICO LEGALITA' (BURP 155/2012)

GRADUATORIA DELLE PROPOSTE AMMESSE E CONTRIBUTO CONCESSO

Num. Progressivo	Num. Protocollo	Soggetto Proponente	Punteggio	contributo pubblico richiesto	contributo pubblico concesso	progressivo spesa	somme a disposizione
1	48	Comune di Torre Santa Susanna	85	€ 58.500,00	€ 54.500,00	€ 54.500,00	€ 395.500,00
2	100	Comune di Cerignola	78	€ 74.999,00	€ 74.999,00	€ 129.499,00	€ 320.501,00
3	34275	Comune di BITONTO	73	€ 75.000,00	€ 68.000,00	€ 197.499,00	€ 252.501,00
4	83	Ist. L. Da Vinci (Cassano)	71	€ 62.500,00	€ 62.500,00	€ 259.999,00	€ 190.001,00
5	36	Comune di Lecce	69	€ 73.060,00	€ 73.060,00	€ 333.059,00	€ 116.941,00
6	70	Comune di MANFREDONIA	69	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 408.059,00	€ 41.941,00
7	4062	Comune di Trepuzzi	69	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 447.059,00	€ 2.941,00
8	8	Ist. Fiore (Modugno - Grumo)	68			non finanziata per esaurimento risorse	
9	34	Comune di Galatina	67			non finanziata per esaurimento risorse	
10	34219	Comune di TORITTO	66			non finanziata per esaurimento risorse	
11	33971	Comune di VILLA CASTELLI	65			non finanziata per esaurimento risorse	
12	33	Consorzio Nord Salento, Valle Cupa	64			non finanziata per esaurimento risorse	
13	33240	Comune di TREPUIZZI	63			non finanziata per esaurimento risorse	
14	76	Comune di SANTERAMO in Colle	63			non finanziata per esaurimento risorse	
15	45	Comune di Giovinazzo	61			non finanziata per esaurimento risorse	
16	81	Comune di Taranto	58			non finanziata per esaurimento risorse	
17	102	Comune di Nardò	57			non finanziata per esaurimento risorse	
18	43	Ist. Poezio (Foggia)	56			non finanziata per esaurimento risorse	
19	22	Città di Gravina	54			non finanziata per esaurimento risorse	
20	108	I.I.S.S. Ciardo Pellegrino	54			non finanziata per esaurimento risorse	
21	84	Convitto Cirillo	53			non finanziata per esaurimento risorse	
22	140	Ist. De Nittis (Bari)	53			non finanziata per esaurimento risorse	
23	31130	Comune di SANARICA	50			non finanziata per esaurimento risorse	
24	33976	Comune di TORRETAGGIORE	50			non finanziata per esaurimento risorse	
25	97	Comune di Bari	50			non finanziata per esaurimento risorse	
26	107	Comune di Sogliano Cavour	50			non finanziata per esaurimento risorse	
27	82	Comune di Ugento	49			non finanziata per esaurimento risorse	
28	33723	Comune di MANFREDONIA	48			non finanziata per esaurimento risorse	
29	58	Ist. Tec. Einaudi (Manduria)	45			non finanziata per esaurimento risorse	
30	49	Ist. Tec. Einaudi (Manduria)	44			non finanziata per esaurimento risorse	
31	98	Ist. Einaudi (Foggia)	44			non finanziata per esaurimento risorse	
32	54	Ist. Majorana (Bari)	43			non finanziata per esaurimento risorse	
33	59	Ist. Majorana (Bari)	43			non finanziata per esaurimento risorse	
34	371	ITC Fraccacreta (San Severo)	43			non finanziata per esaurimento risorse	
35	62	Ist. Scarambone (Lecce)	41			non finanziata per esaurimento risorse	
36	1239	Ist. Alberghiero Fasano	41			non finanziata per esaurimento risorse	
37	1240	Ist. Alberghiero Fasano	41			non finanziata per esaurimento risorse	
38	33774	Comune di TRIGGIANO	38			non finanziata per esaurimento risorse	
39	101	Ist. Calò (Grottaglie)	38			non finanziata per esaurimento risorse	
40	35	Pacinotti (Taranto)	37			non finanziata per esaurimento risorse	
41	33682	Ist. Tecnico Elena di Savoia	35			non finanziata per esaurimento risorse	
42	33683	Ist. Tecnico Elena di Savoia	30			non finanziata per esaurimento risorse	
43	60	Ist. Roncalli (Manfredonia)	27			non finanziata per esaurimento risorse	
44	56	Ist. Pirandello	24			non finanziata per esaurimento risorse	

ALLEGATO B

GRIGLIA DI RIEPILOGO DELLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AVVISO PUBBLICO LEGALITA' (BURP 155/2012)

ELENCO DELLE PROPOSTE NON AMMISSIBILI

N° progr.	N° Prot.	Nome Soggetto Proponente	Motivazione inammissibilità
1	33974	ACRICEFAL	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
2	34136	Ist. Tecnico TONIOLO	Par. 8, punto 5: conclusione delle attività oltre il termine previsto
3	34478	Lagambiente	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
4	34480	Polis Soc. Coop.	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
5	23	Fondazione FOA	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
6	24	Ist. Culture Mediterranee	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
7	26	Coop. Soc. Il Nuovo FANTARCA	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
8	27	ASP CAN -LATORRE	Par. 8, punto 5: conclusione delle attività oltre il termine previsto
9	28	APS 4G FORMA	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
10	29	APS IDEANDO	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
11	46	Comune di Pulsano	Par. 8, punto 5: conclusione delle attività oltre il termine previsto
12	63	Nuovi Orizzonti soc. coop.	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
13	65	Più Valore Onlus	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
14	66	Zona Effe	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
15	67	Coop. L'IMPRONTA	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
16	69	Ass. Terra del Fuoco Mediterraneo	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
17	72	ACLI TARANTO	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
18	74	Ass. CARABINIERI	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
19	77	Cisl Lecce	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
20	78	Kreattiva	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
21	80	Itaca	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
22	99	Fondazione Le Costantine	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
23	109	Soc. Operaia Mutuo Soccorso Garibaldi	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
24	1827	Ass. mediatori Simbiosi Moderne	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
25	4058	CNA Bari	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
26	4059	UIL Lecce	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
27	4060	Teatro Abeliano	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
28	4061	Smile	Par. 7: Soggetto beneficiario non ammissibile
29	31	Comune Cursi	Par. 12: All. I non conforme



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Politiche per il Lavoro

ALLEGATO C

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE PUGLIA

E IL

(Soggetto Attuatore)

L'anno 2013, il giorno----- del mese di -----

TRA

La Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche per il Lavoro, nella qualità di Autorità di Gestione del Programma Emersione Puglia , con sede in Bari, Via Corigliano - Z.I. di seguito singolarmente denominata "Regione Puglia" o "Parte", rappresentata da

E

Il Soggetto attuatore..... con sede in, in persona del legale rappresentantein virtù dei poteri conferiti.....con sede in **DA COMPLETARSI A CURA DEL SOGGETTO ATTUATORE**

di seguito congiuntamente denominate le "Parti";

Premesso

che la Regione Puglia, nell'ambito degli obiettivi del Programma Emersione Puglia 2011/12 approvato dalla Giunta Regionale con DGR 335/2011 e successivamente prorogato per l'attuazione degli interventi con la DGR 1262 del 19/6/2012, ha inteso promuovere iniziative delle istituzioni pubbliche territoriali, coinvolte nella gestione degli effetti delle situazioni di crisi del mercato del lavoro, volte alla affermazione di una cultura della legalità e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

che la Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" ha stanziato per la Regione Puglia finanziamenti per attività formative e di emersione del sommerso, suddivise in 4 tranche secondo le modalità richiamate nel DM del 13/9/2003;

che la D.D. 197 del 06/04/2011 impegnava la complessiva somma di euro 4.000.000,00 per le attività previste e descritte nel Programma Emersione 2011/2012;

che la D.D. n. 1609 del 18 ottobre 2012, pubblicata sul B.U.R.P. n.155 del 25/10/2012, ha approvato l'Avviso pubblico relativo ad interventi di educazione alla legalità nel lavoro, per la presentazione di Progetti finalizzati alla promozione di piani di sensibilizzazione delle istituzioni pubbliche del territorio Pugliese, che prevedano iniziative a carattere permanente sul territorio, con la finalità del rafforzamento del ruolo istituzionale attraverso un ampliamento degli attori locali;

che la Regione Puglia con D. D. n..... del ha approvato la graduatoria dei progetti presentati per il finanziamento di " Interventi di educazione nella legalità al lavoro sul Territorio Pugliese"

che il Soggetto proponente **(unico, capofila di RTI)** "....." C.F. con sede legale in, Via, di seguito indicato (anche come Soggetto Capofila delle seguenti associazione o RTI con "....." C.F. e con "....." C.F. **(indicare/aggiungere componenti)**, nella persona di, in qualità di, nato a il e residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha presentato il progetto, ammesso a finanziamento: "....." **(indicare il Progetto)** a valere sul **"Programma Emersione Puglia"**, di seguito denominato "progetto";

Considerato

che la presente Convenzione fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate:

- Normativa comunitaria:

Reg. CEE 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore (De Minimis),

- Normativa nazionale e documenti regionali:

Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" che ha stanziato per la Regione Puglia somme per attività formative e di emersione del sommerso suddivise in 4 tranche secondo le modalità richiamate nel DM del 13/9/2003;

Legge regionale n. 10 del 29/6/2004 "disciplina dei regimi regionali di aiuto";

Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Regolamento Regionale n. 31 del 30/11/2009 di attuazione della L.R. 28/2006;

Regolamento Regionale n. 2 del 31/01/2012 in materia di “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (De Minimis) alle PMI” , così come modificato dal Reg. Reg. n. 19 del 20/08/2012;

Dgr 335 del 1/3/2011 con la quale e' stato approvato il programma emersione puglia per gli anni 2011-2012;

Dgr 1262 del 19/6/2012 di rimodulazione del Programma di Emersione e di proroga delle attività;

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace;

Tutto ciò premesso e considerato, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse e gli allegati sono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 1

Finalità della convenzione

La presente Convenzione ha lo scopo di regolare le modalità e le condizioni di erogazione del finanziamento e della rendicontazione delle spese per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, riguardante gli interventi:

(indicare le attività progettuali del proponente ammesse a finanziamento).....

La Regione Puglia affida alla RTI come sopra indicata che accetta per il tramite del Rappresentante Legale, presidente pro-tempore di, Soggetto Capofila, la realizzazione del “Progetto” da effettuarsi sul territorio regionale.

Art. 2

Rispetto degli adempimenti

Il Soggetto Attuatore si impegna a realizzare il progetto così come formulato dalla proposta esecutiva allegata al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono state recepite le eventuali indicazioni fornite dall'ufficio istruttore.

Il Soggetto Attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo, previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali di cui, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti.

Le violazioni da parte del Soggetto Attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate, secondo le modalità di seguito specificate.

Il Soggetto Attuatore si impegna a terminare le attività previste dal progetto, approvate ed ammesse a finanziamento, entro e non oltre la data del 31/12/2013.

Nel caso in cui, per motivate ragioni, non possa concludere il progetto nel termine sopraindicato, potrà essere concessa una proroga dello stesso, senza modificazioni del piano economico e dei costi preventivati, per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto.

La richiesta di proroga dovrà pervenire all'Amministrazione almeno 60 giorni prima del termine delle attività previste.

L'avvio delle attività progettuali dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione. Entro lo stesso termine il Soggetto Attuatore dovrà certificare data di inizio e programmazione di attività, con apposita comunicazione a firma del legale rappresentante.

Trascorso il suddetto termine di in assenza di motivazioni giustificative del mancato avvio, l'Amministrazione procederà unilateralmente alla revoca di diritto del finanziamento.

Art. 3

Impegni dei Soggetti Attuatori

Il Soggetto Attuatore del progetto, opera in piena autonomia, assumendo la completa titolarità della gestione dello stesso, in forma diretta o indiretta, nel pieno rispetto delle norme per la fornitura di beni e servizi previste dalla legislazione regionale, statale e comunitaria.

Esso si impegna:

- ad inviare, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, l'atto costitutivo di RTI, ove previsto, sottoscritto dai legali rappresentanti del partenariato che riporti puntualmente i ruoli, i compiti e responsabilità in capo a ogni soggetto nel partenariato;
- a nominare il Responsabile unico del Procedimento nel caso il Soggetto Attuatore fosse un Ente Pubblico. Ogni successiva variazione del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
- ad inviare eventuali provvedimenti di copertura finanziaria, nel caso di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario.

Le attività ammesse al finanziamento regionale sono quelle effettivamente descritte e preventivate nel Progetto Esecutivo e nello Schema di Budget ALLEGATI al presente atto in conformità alla tipologia di spesa riportata nell'art. 6 della presente Convenzione.

Il Soggetto Attuatore dovrà specificare le attività che si intendono porre in essere nell'annualità 2013 e designa quale rappresentante referente della Regione Puglia, la persona di incaricato di seguire e monitorare l'attuazione operativa e finanziaria delle attività previste dal Progetto al fine di riferire, su richiesta, alla Regione, in ordine allo stato di attuazione degli adempimenti oggetto della presente Convenzione.

La responsabilità attuativa del progetto e la titolarità della relativa spesa sono attribuiti al Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore con la presente Convenzione è altresì obbligato a:

- garantire che le attività oggetto della presente convenzione saranno svolte con le cognizioni tecniche e pratiche necessarie;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e s.m.i.;
- verificare i risultati del progetto e a comunicarli alla Regione Puglia attraverso l'elaborazione di un report finale;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché quelli di Trasparenza previsti dall'art. 22 della L.R. 15/08, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla Regione Puglia ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di della notizia

dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.;

- a tenere indenne la Regione, anche dopo la conclusione del progetto, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del progetto. Il Soggetto Attuatore si impegna altresì, anche dopo la conclusione del progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi, a seguito dei controlli effettuati durante l'attività di monitoraggio e vigilanza, ai sensi del paragrafo 10 del citato Avviso pubblico non dovute totalmente o parzialmente, per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi di legge.

Art. 4

Entità e quantificazione del finanziamento

La Regione erogherà al Soggetto Attuatore un finanziamento di Euro (in lettere) comprensivo di IVA e ogni altro onere, a valere sul Fondo ex Delibera Cipe 138/2000, corrispondente alla quota di finanziamento pubblico ammessa nella D.D. di approvazione della relativa graduatoria.

Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente assegnato e costituisce limite massimo di spesa. Tra le parti si conviene che nell'ambito delle spese di cui al progetto esecutivo sono ammessi, all'interno di ogni macrovoce di spesa, spostamenti non superiori al 10%. Ogni variazione relativa alle attività, output e risultati di progetto, come anche le variazioni relative alle tipologie di spese e a spostamenti tra macrovoci, dovrà essere preventivamente richiesta ed adeguatamente motivata da parte del Soggetto Attuatore e dovrà essere autorizzata dalla Regione Puglia.

Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità di cui al successivo art. 7 della presente Convenzione, mediante versamento sul conto corrente bancario IBAN IT presso la Banca

Art. 5

Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- a) primo acconto pari al 20% dell'importo finanziabile alla data della firma della presente Convenzione;
- b) secondo acconto, pari al 70% dell'importo finanziabile, previa presentazione di specifica relazione sulle attività realizzate e la rendicontazione della spesa relativa al primo 20%, trasmessa dal responsabile del progetto individuato dal singolo Soggetto proponente (o capofila) agli uffici competenti della Regione;
- c) saldo dell'importo convenuto, al termine delle attività, previa presentazione di relazione finale sui risultati conseguiti e i servizi attivati nonché della ulteriore rendicontazione di spesa del 70%, trasmessa dal responsabile progettuale alla Regione Puglia.

A tal fine il Soggetto Attuatore si impegna a:

- presentare all'Ufficio Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche per il Lavoro la relazione intermedia sull'attività realizzata entro i primi sei mesi, con rendicontazione dettagliata;
- presentare all'Ufficio Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche per il Lavoro la relazione finale sull'attività realizzata nel secondo semestre di attuazione del progetto, con rendicontazione dettagliata, evidenziando i risultati intermedi e finali conseguiti;

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro si riserva di disporre, con successiva e separata determinazione, la riduzione e/o la revoca del contributo, laddove si verificano i seguenti casi:

- quando le iniziative previste dal progetto non siano state realizzate o siano state realizzate in parte senza giustificato motivo;
- quando non sia stato presentato alla Regione il rendiconto circa l'utilizzo delle somme erogate entro i termini di cui alla presente Convenzione;
- quando il contributo concesso risulti superiore all'effettiva spesa sostenuta e documentata dall'interessato o non venga attestata la copertura del restante 10% con spese, servizi e prestazioni sostenute dal Soggetto Attuatore;
- quando l'iniziativa non sia stata attuata in conformità a quanto previsto dal progetto approvato;

- quando non dovesse essere adempiuta ogni altra specifica richiesta anche documentale da parte della Regione.

Nel caso il costo finale del progetto superi quello preventivato nel piano economico allegato alla presente Convenzione, il Soggetto Attuatore non potrà avanzare richieste di rimborso per ulteriori costi aggiuntivi, rimanendo invariato il finanziamento concesso dalla Regione Puglia. In occasione della presentazione della relazione finale, il Soggetto Attuatore dovrà inoltre obbligatoriamente limitarsi a rendicontare gli importi, nei limiti del costo complessivo del progetto approvato.

Saranno oggetto di rimborso unicamente quelle spese che risultino effettivamente sostenute, regolarmente contabilizzate, strettamente coerenti con il progetto e conformi al relativo piano economico; le spese dovranno inoltre essere contenute entro i limiti autorizzati, riferiti al periodo di durata prestabilito del progetto e correttamente rendicontate.

La data di ammissibilità delle spese decorre dalla data di comunicazione dell'avvio delle attività, come richiamata all'art.2. Le attività dovranno improrogabilmente chiudersi entro e non oltre il termine massimo indicato nell'art. 2. I pagamenti relativi alle spese di chiusura potranno essere sostenuti entro e non oltre 30 giorni dalla data di chiusura delle attività, sempre che si riferiscano ad impegni contrattualmente assunti entro la data del termine previsto all'art. 2.

La rendicontazione finale, debitamente corredata dei documenti giustificativi di spesa e presentata secondo le modalità che la Regione Puglia provvederà a comunicare con apposito atto, sarà trasmessa al Soggetto Attuatore per il tramite del responsabile di progetto designato, al Servizio Politiche per il Lavoro, per l'esame di merito.

Art. 6

Tipologia di spese e modalità di pagamento

Le tipologie di spese ammissibili, riportate nel progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione Regionale, sono:

1. Spese per personale dipendente;
2. Spese per esperti esterni;
3. Spese di acquisto/noleggio di attrezzature multimediali necessarie alla realizzazione degli obiettivi progettuali ed alle finalità di garantire la permanenza dei risultati progettuali sul territorio;
4. Costi di ammortamento delle attrezzature direttamente imputabili al progetto, riferite al ciclo di vita delle medesime;

5. Spese di locazione e/o ristrutturazione locali per usi strettamente attinenti alla realizzazione degli interventi progettuali;
6. Spese di promozione, pubblicazioni, organizzazione eventi;
7. Altri costi di esercizio, incluso costi di materiali di consumo, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto;
8. Opere murarie e assimilate strettamente attinenti alla realizzazione degli interventi progettuali;
9. Spese generali nella misura massima del 5% del valore del progetto;
10. Spese generali, di progettazione e collaudo (in caso trattasi di Lavori) nella misura massima del 15%.

Gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono necessariamente riportare la dicitura:

Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. Programma Emersione Puglia "Interventi di educazione alla legalità nel lavoro sul Territorio Pugliese" – CUP n.

Al fine di rispettare il divieto di cumulo di finanziamenti o doppio finanziamento, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la seguente dicitura, completata con l'importo inserito a rendiconto: **"Spesa sostenuta con i Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. Programma Emersione Puglia Interventi di educazione alla legalità nel lavoro sul Territorio Pugliese" – D.D n. 1609 del 18/10/2012" – CUP n.** per un importo pari a € _____

Art. 7

Pubblicità e logo

Il Soggetto Attuatore si impegna a dare adeguata visibilità al finanziamento regionale del progetto, ponendo su tutte le comunicazioni per la stampa, inviti o eventuale materiale cartaceo, audio-video e on line relativi al progetto, il logo della Regione Puglia e il riferimento espresso all'Assessorato Welfare - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche per il Lavoro, con la seguente dicitura: "Progetto finanziato nell'ambito del Programma regionale Emersione Puglia".

Art. 8

Obbligo di riservatezza e trattamento dati

Tutte le persone impiegate dal Soggetto Attuatore nelle attività previste dalla presente Convenzione, sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona fisica e giuridica, salvo diversa specifica autorizzazione dell'Autorità Responsabile della Regione Puglia, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venute a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto.

Il Soggetto Attuatore dà garanzia che il personale impiegato nel progetto sia a conoscenza e rispetti gli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa in materia. L'Autorità Responsabile della Regione Puglia informa che i dati personali raccolti per lo svolgimento del progetto saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento stesso di finanziamento del progetto ed in conformità agli obblighi previsti dalla legge. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità ad obblighi di legge.

Il Soggetto Attuatore, ovvero il rappresentante legale, garantisce che i volontari ed i destinatari coinvolti nelle attività progettuali sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando espressamente la Regione Puglia in tal senso.

ART. 9

Revoche

La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

- nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione di cui all'art. 4, le attività del progetto non abbiano avuto inizio;
- nel caso in cui il Soggetto Attuatore non trasmetta, entro 30 gg. dal termine dell'attività progettuale, all'Ufficio Servizio Politiche per il Lavoro, la documentazione della rendicontazione finale sulle attività svolte.

Il Soggetto Attuatore, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le eventuali somme da quest'ultima erogate, nei modi che l'Ufficio Servizio Politiche provvederà ad indicare.

Art. 10**Controversie**

E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

Art. 11**Oneri fiscali**

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Per tutto quanto non specificato nella presente Convenzione, si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione dei Progetti.

Il presente atto, redatto in n. 2 copie originali, si compone di n. facciate comprensive degli ALLEGATI: A) PROGETTO ESECUTIVO, B) BUDGET DI SPESA.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per la REGIONE PUGLIA

Per il SOGGETTO ATTUATORE

**Il Dirigente
Servizio Politiche per il Lavoro**



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Politiche per il Lavoro

ALLEGATO D

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI AD INTERVENTI DI EDUCAZIONE NELLA LEGALITÀ' AL LAVORO SUL TERRITORIO PUGLIESE

La Regione Puglia, nell'ambito del Programma Emersione Puglia 2011-2012 approvato con DGR 335/2011 e DGR 1262/2012, e a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 1609 del 18 ottobre 2012 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 155 del 25/10/2012, relativo ad interventi di educazione alla legalità nel lavoro sul Territorio Pugliese, ha approvato con D. D. n. del la graduatoria dei Progetti presentati dai Soggetti proponenti e valutati positivamente dalla Commissione di selezione di cui ai paragrafi 13 e 14 del citato Avviso Pubblico, finalizzati alla promozione di piani di sensibilizzazione delle istituzioni pubbliche del territorio Pugliese, che prevedano iniziative a carattere permanente sul territorio.

Le risorse finanziarie previste per la realizzazione dei progetti rientrano nello stanziamento previsto dal CIPE (Delibera n. 138 del 21/12/2000 e s.m.) nell'ambito del "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003.

PRINCIPALI INDICAZIONI SULLE PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ E DI RENDICONTAZIONE DEI COSTI RELATIVI AI PROGETTI

Le istruzioni sui criteri e sulle modalità di rendicontazione dei costi, forniscono indicazioni di carattere generale, utili alla rendicontazione delle spese che possono essere sostenute dai Soggetti Attuatori ammessi a finanziamento, come meglio specificato dalle Convenzioni stipulate e sottoscritte tra Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche per il Lavoro, e i Soggetti attuatori i cui progetti siano stati ammessi a finanziamento.

La Regione Puglia si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nelle presenti istruzioni, in funzione del sopravvenire di nuove indicazioni normative e/o specifiche esigenze operative, nel corso dell'esecuzione della linea d'intervento sopracitata.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ'

Nell'ambito delle attività previste per la realizzazione dei progetti di cui ai paragrafi 3 e 5 dell'Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 1609 del 18 ottobre 2012 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 155 del 25/10/2012, sono ammesse a finanziamento tutte i costi e le spese, diretti e indiretti, strettamente correlati alla realizzazione delle seguenti attività progettuali:

- raccolta o recupero e messa a disposizione permanente di manufatti artistici, materiale bibliografico, iconografico, audiovisivo, documentale e statistico inerenti le tematiche del lavoro;
- di Organizzazione di incontri, manifestazioni periodiche, di produzione e svolgimento di attività di tipo culturale e di spettacolo, di software e di strumenti didattici e divulgativi per le scuole;

- di ricerche documentali e di istituzione permanente di centri di divulgazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di mercato del lavoro;
- di attività didattiche integrative, di laboratori di indagini e ricerche sui temi della certificazione etica;
- di indagine sui temi dei comportamenti e dell'agire imprenditoriale attivando interazioni con altri Enti in rete ad esempio, Comuni, scuole.

In caso di associazione di RTI o consorzio, ogni componente facente parte del raggruppamento, sostiene in quota parte i costi ammissibili per la realizzazione dei progetti.

DIMENSIONE DEL PROGETTO

I Progetti beneficiano di un finanziamento di portata massima pari a Euro 75.000,00 in relazione all'area di ricaduta del progetto, con differenze di importo rispetto al coinvolgimento territoriale o in forma associata in ambito territoriale.

L'importo massimo indicato, in relazione alla ricaduta dei progetti, all'organizzazione di eventi ed alla tempistica di svolgimento in cicli di attività, sarà rapportato alla loro durata che comunque non potrà superare i 24 mesi.

REQUISITI DELLE SPESE AMMISSIBILI

- la spesa non deve essere finanziata da altre risorse pubbliche (comunitarie, nazionali, regionali e locali);
- La spesa deve essere ragionevole, giustificabile, coerente e riconducibile ad una delle attività indicate nelle Convenzioni;
- La spesa deve essere inclusa nelle categorie di spesa previste dal budget del progetto ed essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- La spesa deve essere sostenuta e pagata nell'ambito del periodo temporale di validità dell'intervento progettuale;
- L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo ove la stessa risulti non recuperabile. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo beneficiario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non potrà essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario. Ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale e assicurativo può essere considerato spesa ammissibile, purchè non possa essere recuperato dal beneficiario, e cioè rappresenti effettivamente un costo per i soggetti proponenti singoli o facenti parte del raggruppamenti e/o del consorzio.
- La rendicontazione di ciascun componente il raggruppamento e/o Consorzio deve essere presentata alla Regione Puglia per il tramite del soggetto capofila. Eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni verranno comunicate dalla Regione Puglia unicamente al

soggetto capofila, anche nel caso in cui dovessero riguardare i componenti il raggruppamento, che provvederà a darne riscontro.

- **Il beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata per tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata dalla Regione e, in particolare, a utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati a trasferimenti pubblici, anche in via non esclusiva. Tutti i flussi finanziari relativi al progetto devono transitare su tale conto corrente dedicato.**
- **La rendicontazione finale dovrà essere consegnata all'Amministrazione Regionale entro e non oltre 60 gg dal termine ultimo previsto per il pagamento delle spese.**

TIPOLOGIA DI SPESE E MODALITA' DI PAGAMENTO

La tipologia di spese ammissibili comprende:

1. Spese per personale dipendente;
2. Spese per esperti esterni;
3. Spese di acquisto/noleggìo di attrezzature multimediali necessarie alla realizzazione degli obiettivi progettuali ed alla finalità di garantire la permanenza dei risultati progettuali sul territorio;
4. Costi di ammortamento delle attrezzature direttamente imputabili al progetto, riferite al ciclo di vita delle medesime;
5. Spese di locazione e/o ristrutturazione locali per usi strettamente attinenti alla realizzazione degli interventi progettuali;
6. Spese di promozione, pubblicazioni, organizzazione eventi;
7. Altri costi di esercizio, incluso costi di materiali di consumo, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto;
8. Opere murarie e assimilate strettamente attinenti alla realizzazione degli interventi progettuali;
9. Spese generali nella misura massima del 5% del valore del progetto;
10. Spese generali, di progettazione e collaudo (in caso trattasi di Lavori) nella misura massima del 15%.

La condizione di soggetto IVA o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del/dei beneficiario/i del finanziamento.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili;
- Spese di rappresentanza;

- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese generali rendicontate in maniera forfetaria;
- Spese regolate in contanti;
- Spese inerenti attività di formazione.

Gli eventuali costi di ammortamento delle attrezzature vanno calcolati secondo le norme fiscali vigenti in base ai coefficienti emanati dal MEF (DM del 31/12/88 e ss.mm.ii.) e devono essere direttamente riferiti al periodo di attività progettuale ed alla effettiva utilizzazione delle stesse.

Le attrezzature di valore inferiore ad € 516,46 si deducono integralmente nell'esercizio in cui sono state sostenute o, in quota parte, in dodicesimi, in relazione all'effettivo periodo di riferimento.

Affinché una spesa possa essere rimborsabile, è necessario che questa sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente in originale, esclusivamente intestate ai Beneficiari (singoli o facenti parte di raggruppamenti e/o Consorzi) e da idonea documentazione comprovante l'effettivo pagamento da parte degli stessi. Le spese devono corrispondere a pagamenti che siano già stati effettivamente e definitivamente effettuati dai citati componenti e senza possibilità di annullamento, trasferimento, recupero.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
- assegno o matrice dello stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura o della nota di addebito ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca. Inoltre va allegata una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto in essa contenuto;
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, deve essere presentato un prospetto analitico, timbrato e firmato dal legale rappresentante, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui sia evincibile il relativo addebito sul conto corrente;

I bonifici dovranno contenere nella causale il codice unico di progetto (CUP). L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di non riconoscere le spese i cui relativi bonifici non siano conformi alle precedenti indicazioni.

Tutti gli originali dei giustificativi di spesa devono necessariamente riportare la dicitura:
Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. Programma Emersione Puglia "Interventi di educazione alla legalità nel lavoro sul Territorio Pugliese", CUP n.

Al fine di rispettare il divieto di cumulo di finanziamenti o doppio finanziamento, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la seguente dicitura, completata con l'importo inserito a rendiconto: **"Spesa sostenuta con i Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. Programma Emersione Puglia "Interventi di educazione alla legalità nel lavoro sul Territorio Pugliese" – D.D. n. 1609 del 18/10/2012" per un importo pari a € _____", CUP n.**

SPESE PER PERSONALE DIPENDENTE

Il costo rendicontabile del personale dipendente, calcolato considerando la retribuzione lorda del CCNL di appartenenza, deve essere rapportato alle ore d'impegno nel progetto e deve essere calcolato su base mensile, in conformità alle buste paga.

Alla documentazione si dovrà allegare:

- ordine di servizio interno per il conferimento dell'incarico;
- buste paga quietanzate;
- modelli DM10 ed altri documenti per i versamenti contributivi.

SPESE PER ESPERTI ESTERNI

In tale categoria rientrano le spese relative alle prestazioni d'opera occasionale, a progetto e alle prestazioni professionali.

L'oggetto dell'incarico dovrà riguardare lo svolgimento di uno specifico servizio o attività, inquadrabile nell'ambito delle azioni di progetto finanziate, per il quale il pagamento è giustificato dal numero di ore/uomo effettivamente lavorate, valorizzate al relativo costo unitario.

Alla documentazione si dovrà allegare:

- lettera di incarico/contratto sottoscritto dalle parti interessate con le seguenti indicazioni: durata della prestazione di lavoro, contenuti, obiettivi ed eventuali prodotti del lavoro svolto, corrispettivo e criteri per la sua determinazione e relativo compenso orario, nonché tempi e modalità di pagamento ed eventualmente disciplina dei rimborsi spese;
- curricula vitae individuali;

- fatture, parcelle, ricevute, con prospetto riepilogativo nel quale dovranno essere riportati: il compenso erogato, le eventuali quote previdenziali obbligatorie, l'eventuale IVA e l'IRPEF;
- prospetto paga per le collaborazioni coordinate e continuative o per le collaborazioni coordinate a progetto;
- attestati di pagamento IRPEF (mod. F24) con prospetto riepilogativo relativo ai compensi erogati, contenente tutti i nominativi di riferimento con gli imponibili e le relative ritenute obbligatorie.

Ai fini di determinare i massimali di costo, il personale esterno è inquadrato per fasce di appartenenza sulla base di determinati requisiti professionali.

Fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti della P.A.; funzionari con esperienza almeno quinquennale in attività proprie del settore.

Massimale di costo = max € 100,00/ora, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente.

Fascia B: ricercatori, funzionari della P.A., professionisti con esperienza almeno triennale in attività proprie del settore.

Massimale di costo = max € 80,00/ora, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente.

Fascia C: assistenti, professionisti, esperti junior con esperienza in attività proprie del settore.

Massimale di costo = max € 50,00/ora, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente.

ALTRE SPESE

Le spese per il trasporto sono riconoscibili per l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Le spese per i mezzi privati sono ammissibili nei casi in cui il ricorso ai mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile rispetto all'articolazione delle attività progettuali ed alle caratteristiche soggettive del personale interessato.

In caso di noleggio/acquisto, leasing e/o locazione, la congruità della spesa dovrà essere adeguatamente comprovata e il Soggetto Attuatore deve presentare:

almeno tre preventivi, contratto di noleggio/acquisto, locazione o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone distinto dall'importo relativo a tasse e spese varie, eventuale copia del listino prezzi cui il contratto fa riferimento.

Le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento progettuale devono essere implementate esclusivamente dal soggetto attuatore (dal capofila in caso di ATS) e non sono delegabili. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio

personale dipendente o parasubordinato, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività progettuale con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

Tra le parti si conviene che nell'ambito delle spese di cui al progetto esecutivo sono ammessi, all'interno di ogni macrovoce di spesa, spostamenti non superiori al 10%. Ogni variazione relativa alle attività, output e risultati di progetto, come anche le variazioni relative alle tipologie di spese e a spostamenti tra macrovoci, dovrà essere preventivamente richiesta ed adeguatamente motivata da parte del Soggetto Attuatore e dovrà essere autorizzata dalla Regione Puglia.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno tre anni successivi alla chiusura dell'intervento.

Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., in particolare nell'affidamento di lavori, servizi e forniture, è tenuto a rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità ed economicità, così come stabiliti nell'art.2 dello stesso D. Lgs. 163/06.

Il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative nazionali in materia di concorrenza (ad esempio procedure di evidenza pubblica, ancorchè semplificate) per l'affidamento dei servizi.

Il soggetto beneficiario si impegna a rendere disponibili a titolo gratuito alla Regione le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del Progetto e a consegnare tutti i prodotti finali eventualmente predisposti nel corso dello stesso, trasmettendoli all'atto della consegna della rendicontazione finale delle attività.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle presenti Linee Guida per la rendicontazione dei progetti finanziati a valere su Fondi Delibera CIPE 138/2000 e s.m. "Programma Emersione Puglia - Interventi di educazione alla legalità nel lavoro sul Territorio Pugliese".